



# CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

Originale

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 79 del 27/12/2024

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2025/2027 E  
NOTA DI AGGIORNAMENTO.**

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **sedici** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari convocato con avvisi scritti debitamente notificati a ciascun consigliere si e' riunito, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione il Consiglio Comunale nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Jacopo MAUTINO	Presidente	X	
Martino ZUCCO-CHINA'	Sindaco	X	
Marina VITTONI	Vice Sindaco	X	
Roberto GALLO-PECCA	Assessore	X	
Alessia CUFFIA	Assessore	X	
Sandra PONCHIA	Assessore	X	
Giacomo MEAGLIA	Consigliere	X	
Francesca BEVACQUA detta Bev	Consigliere	X	
Claudio MICHELA	Consigliere	X	
Alessandro ANEDDA	Consigliere	X	
Giuliana PAGLIA	Consigliere	X	
Luan HOXHA detto Luan	Consigliere	X	
Helen GHIRMU	Consigliere	X	
Riccardo CERRANO	Consigliere	X	
Silvia Alda DONETTI	Consigliere	X	
Fabrizio BERTOT	Consigliere	X	
Lara SCHIALVINO	Consigliere		X
	Totale:	16	1

Assiste all'adunanza il Segretario Generale, Dott. Paolo DEVECCHI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**Deliberazione n. 79 del 27/12/2024**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2025/2027 E NOTA DI AGGIORNAMENTO.**

### **IL PRESIDENTE**

propone di iniziare dalla trattazione unica degli ultimi due punti all'ordine del giorno procedendo successivamente con l'analisi di tutti gli altri punti collegati al DUP e al bilancio;  
il Cons. Bertot condivide sull'unica discussione con separata votazione, come già confermato nella Conferenza Capigruppo;  
il Cons. Ghirmu si dichiara favorevole.

---

Il Presidente, dopo aver letto i punti all'ordine del giorno legge la nota trasmessa dal Cons. Schialvino per giustificare l'assenza dalla seduta. Prosegue cedendo la parola al Sindaco per la presentazione degli aspetti salienti del DUP;

il Sindaco apre l'intervento evidenziando l'apporto positivo di tutti i consiglieri che hanno lavorato alla predisposizione del documento. Procede con un *excursus* sulla situazione economica della Città negli anni passati concentrandosi successivamente sulla centralità dell'istruzione e delle dinamiche scolastiche cittadine, che definisce di alto contenuto. Mette in luce l'importanza di difesa del primato dell'istruzione a Rivarolo, in quanto aspetto strategico sul quale investire a garanzia del benessere anche di altri settori, come, ad esempio, gli esercizi commerciali. Fa alcune considerazioni sugli spazi comuni cittadini, sugli edifici scolastici e su quelli di proprietà comunale tra cui lo stesso municipio, in merito al quale spiega l'intenzione di trovare una nuova sede in una zona di facile accesso, le cui pertinenze siano più funzionali rispetto all'attuale collocazione.

Sostiene che dell'area Spazio Elementare, collocazione utile dal punto di vista dell'aggregazione sociale, non sia adeguatamente sfruttata la superficie sottostante, dove si sarebbero potuti prevedere parcheggi e box auto. Fa cenno agli investimenti PNRR di efficientamento energetico su Villa Vallero ed alla revisione complessiva dell'Asilo nido, soffermandosi sull'importanza di rendere attraenti i servizi innovandoli e rimodulandoli rispetto alle attuali richieste e riconsiderando l'offerta in ragione della denatalità. Interpretando l'istruzione in stretto collegamento con i concetti di integrazione ed inclusione, fa riferimento alla collocazione del CPIA manifestando la volontà dell'amministrazione di trovare una collocazione adeguata, poiché non soddisfatti dell'attuale sede che risulta inadeguata.

Interviene il Vice Sindaco esprimendo la propria condivisione sulla visione dell'economia rivarolese in chiave di istruzione e cultura, sotto il profilo dell'edilizia scolastica e dell'offerta formativa. Si sofferma sugli interventi di migliorie strutturali sulla scuola elementare di frazione Argentera, sulla ristrutturazione del blocco C della scuola media e sull'intervento presso l'Asilo nido comunale. Successivamente procede con un *excursus* su alcune questioni correnti: il Consiglio Comunale dei Ragazzi, per il quale vi è l'intenzione di modificare il regolamento prevedendo un arco temporale più ampio che consenta ai ragazzi di vedere la realizzazione dei progetti proposti; i contributi concessi alle scuole d'infanzia paritetiche e all'Istituto Comprensivo Guido Gozzano; l'impegno perseguito per completare il prolungamento orario nella scuola di Argentera. In tema di sport e attività collegate, sempre nell'ottica di collegamento con l'istruzione, rimarca la volontà di efficientare tutte le convenzioni in corso, nonché di mantenere un puntuale lavoro di monitoraggio del centro polisportivo e della sua manutenzione, tra cui la sostituzione del telo della piscina. Prosegue facendo cenno alla volontà di promuovere il commercio cittadino nell'ambito del turismo, all'attenzione riservata alla pulizia e all'ordine della Città, informando sia del lavoro di confronto con l'azienda di raccolta TeknoService per il miglioramento del servizio reso dalla stessa, sia delle attività di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente in collaborazione con l'associazione Guardie Ambientali e con le scuole. Conclude l'intervento evidenziando il lavoro a 360° per la promozione della Città.

I Cons. Bertot e Ghirmu chiedono dei dati oggettivi e il dettaglio degli strumenti-finanziamenti che verranno utilizzati per realizzare quanto esposto;

l'Ass. Gallo Pecca e, successivamente, il Vice Sindaco dettagliano gli interventi previsti, delineando i vari investimenti e le fonti di finanziamento;

il Cons. Ghirmu chiede ulteriori dati sugli interventi d'illuminazione pubblica, sulle aree verdi, presso i parchi gioco e sulle rogge cittadine;

l'Ass. Gallo Pecca risponde che gli interventi sull'illuminazione pubblica verranno effettuati sulla base delle richieste e delle segnalazioni che sono pervenute. Circa i parchi gioco, informa che verranno ripristinate le giostre che si sono rovinare nel tempo e successivamente dettaglia in merito agli interventi sulle rogge;

il Sindaco rappresenta la volontà di potenziare l'illuminazione lungo corso Torino - lato McDonald's, poiché risulta deficitaria; sulle aree gioco spiega che a seguito di alcune criticità rilevate, nei prossimi mesi si interverrà per mettere in sicurezza gli spazi;

il Cons. Donetti chiede dettagli sui costi e procede con alcune considerazioni sulla sicurezza del bike park e dello Spazio Elementare, sostenendo l'importanza di trovare una soluzione che non precluda le pratiche sportive;

il Sindaco spiega che il bike park è a rischio vandalizzazione e rimarca la necessità di concretezza nell'immaginare i progetti da realizzare, pensando alle conseguenze che questi potrebbero comportare;

l'Ass. Gallo Pecca ricorda che, tra le cose maggiormente richieste in campagna elettorale, era evidenziata la necessità di una maggiore sicurezza dell'area Spazio Elementare e che vi è l'intenzione di mettere in sicurezza la parte lato strada;

il Cons. Ghirmu precisa che era stata proposta questa riqualificazione poiché rispondente all'esigenze emerse e, riferendosi al dettaglio degli investimenti previsti illustrati in precedenza, si dispiace per la scelta politica di "polverizzare" un milione di euro in manutenzioni. Ravvisa un mancato slancio verso il futuro e si rammarica per l'intenzione di modificare lo Spazio Elementare in vista di maggiore sicurezza, precludendosi delle possibilità;

il Sindaco ritiene che gli obiettivi che si stanno perseguendo sono gli stessi, ma con strumenti differenti;

il Cons. Ghirmu replica dissentendo in merito al mancato utilizzo dei fondi per il bike park;

l'Ass. Ponchia, riferendosi alle problematiche di vandalismo e sicurezza, porta ad esempio i disagi che si sono verificati presso l'area dello spazio elementare in occasione della sfilata di moda e specifica che si lavora in tal senso per evitare il degrado dell'area;

il Cons. Ghirmu e il Sindaco dissertano diffusamente sulla programmazione della spesa sull'edilizia scolastica;

il Sindaco, rispetto ai lavori presso le scuole, sostiene l'importanza della logica negli interventi da porre in essere e dichiara che bisogna avere il coraggio di decidere in maniera definitiva. Chiarisce che quando ci saranno le risorse, verranno completati gli interventi sulla Gibellini Vallauri;

il Cons. Ghirmu replica che a suo tempo le logiche ci sono state, poiché gli interventi sul blocco C erano necessari ed urgenti. Crede che ragionare per lotti, se pur antieconomico, avrebbe portato a risoluzione di parte del problema.

Il Presidente invita ad affrontare la discussione più specificamente intorno al primo punto all'ordine del giorno.

Interviene il Sindaco che, in riferimento ai primi punti all'ordine del giorno, dettaglia in merito alle entrate comunali. Spiega che sarebbe stato d'impatto provare ad incidere in diminuzione sull'IMU, ma che ciò non è avvenuto a causa della diminuzione dei trasferimenti dallo Stato e che pertanto, per generare entrate più cospicue, si è provveduto alla revisione degli oneri di urbanizzazione adeguando le tariffe a quelle standard della Regione Piemonte e cercando, al contempo, di rendere Rivarolo appetibile rispetto alle città potenzialmente concorrenti;

il Cons. Bertot esprime i propri apprezzamenti per l'approccio pratico del bilancio, con l'evidente centralità del tema istruzione. Concorde in merito alle manutenzioni, all'edilizia scolastica, alla nuova collocazione degli uffici comunali, ma chiarisce che ci sono due aspetti di politica di bilancio che non condivide: il ritocco dell'IMU (che comunque, marginalmente, c'è stato) e l'aumento degli oneri di urbanizzazione gravanti, di fatto, sul lavoro di chi intraprende. Procede con un'analisi degli aspetti di criticità dovuti all'incremento della pressione tributaria ed extra tributaria. Anche l'impiego delle entrate destinate agli investimenti, in parte sulla spesa corrente, non lo convince.

Conclude l'intervento comunicando che, da difensore della cultura liberale quale si definisce, a causa delle criticità evidenziate non potrà votare il bilancio che, per i restanti contenuti, avrebbe votato favorevolmente;

il Cons. Donetti chiede dettagli relativamente all'aliquota IMU della categoria catastale D/5. In riferimento agli oneri di urbanizzazione rileva come, di fatto, con l'adozione del nuovo piano regolatore nel 2019 erano già stati fatti degli aumenti e che pertanto, pur consci dello stallo degli aggiornamenti dal 2010, l'allineamento all'ISTAT poteva essere fatto in modo graduale. Successivamente analizza alcuni aspetti tecnici legati all'art. 7 del regolamento, dove invece di prevedere delle riduzioni si poteva pensare al concetto di premialità;

il Sindaco risponde in merito all'IMU sugli istituti di credito definendole "categorie privilegiate", mentre circa gli oneri di costruzione, spiega le considerazioni fatte sulle strutture/case del centro cittadino vuote da anni, ritenendo improbabile che i proprietari vogliano ristrutturare proprio in questo momento. Sulla base di queste riflessioni ribadisce la necessità di mantenere alta l'asticella, poiché se la città da tanto in termini di servizi, si è stimolati ad investire di più. Per quanto riguarda l'aspetto premiale, sostiene si possa approfondire e recepire in seguito;

il Cons. Ghirmu interviene spiegando che generare un regolamento innovativo e lavorare con le premialità, permetterebbe di meglio definire ciò che si vuole per la Città di Rivarolo. A tal fine invita a convocare una commissione consiliare;

il Cons. Bertot dichiara voto contrario sul punto relativo agli oneri di urbanizzazione a proposito del quale suggerisce una politica urbanistica dinamica. In riferimento agli altri punti, dichiara la propria astensione dal voto, poiché concorde con il programma, ma per certi aspetti non con gli strumenti;

prende la parola il Cons. Cerrano per alcune considerazioni: ritiene che all'interno del DUP siano poco esplicitate le progettualità; ravvisa delle criticità legate alla mancanza del *turn-over* del personale che può causare difficoltà nell'erogazione dei servizi, evidenziando come, relativamente alla biblioteca, non emergano risorse per la struttura e per il personale, esprimendo le proprie preoccupazioni a riguardo. Prende atto che l'istruzione è utilizzata come parametro e paradigma della Città ed auspica convocazioni più frequenti del consiglio comunale e delle varie commissioni consiliari, quali strumenti di analisi ed approfondimento di vari argomenti;

il Sindaco spiega che la diminuzione dei dipendenti è una costante nel tempo, oltre ad essere uno scenario diffuso, rilevando che nel 2014 i dipendenti erano 77, scesi ad oggi di 13 unità. Riferendosi alla biblioteca chiarisce che nel corso dell'anno verrà valutata la scelta migliore e, pur accogliendo le sollecitazioni avanzate, ritiene che il servizio si debba conformare all'evolversi futuro. Ribadisce inoltre che non vi è il rischio di non soddisfare i bisogni dei cittadini;

il Vice Sindaco esplicita la volontà di mantenere ed implementare la biblioteca comunale essendo consapevoli del ruolo storico ed educativo per la città e, successivamente, evidenzia come il bilancio sia stato costruito attraverso un confronto con i capi settore e gli assessori. In merito ai dipendenti precisa che è necessario fare delle scelte visto il bisogno di incrementare il personale della polizia municipale e i cantonieri. Richiama l'intervento del Cons. Ghirmu relativo alle manutenzioni ordinarie puntualizzando che la visione non dev'essere quella di aver polverizzato un milione di euro considerata la pressante richiesta di manutenzione del territorio e l'importanza di agire in tal senso per rendere la città attrattiva. Conclude l'intervento evidenziando che il bilancio contiene al suo interno dei progetti della precedente amministrazione che si vogliono portare avanti e, riferendosi agli oneri di urbanizzazione, rileva che non si tratta di aumenti, ma di adeguamento all'ISTAT;

il Cons. Bertot replica che non vi è nessuna norma che obbliga a procedere con l'adeguamento degli oneri;

il Vice Sindaco conferma sul necessario adeguamento e fa un confronto con gli oneri di urbanizzazione dei comuni di dimensioni simili dal quale emerge che quelli adottati dall'ente, nonostante l'adeguamento, sono comunque inferiori. Per gli altri aspetti del regolamento, emersi nel corso della discussione, ritiene che si possa migliorare a breve e ringrazia per le varie sollecitazioni;

l'Ass. Gallo Pecca spiega che l'adeguamento disposto con il regolamento serve anche per lo scomputo;

il Cons. Bertot ribadisce quanto già espresso, sostenendo l'utilità di un approfondimento nella competente commissione consiliare.

Intervengono il Cons Donetti, il Vice Sindaco ed il Cons. Bertot.

*Gli interventi sono integralmente registrati su supporto audio-video depositato presso la Segreteria comunale*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente, secondo quanto previsto dal D.lgs. 118 del 23 giugno 2011 e dal primo principio contabile applicato, concernente la programmazione del bilancio;

Visto l'articolo 170 del TUEL secondo cui:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione;

Visto il punto 8 dell'Allegato 4/1 (Principio Applicato della Programmazione) che definisce il contenuto del DUP;

Dato atto che la Giunta, con delibera n. 155 dell'8/07/2024 ha adottato il DUP 2025/2027, presentato al Consiglio Comunale con nota Prot. 0016425 del 22/7/2024 e che con deliberazione n. 277 del 27/11/2024 è stata proposta al Consiglio Comunale la nota di aggiornamento del DUP 2025/2027, oggetto della presente approvazione;

Dato atto che, a coordinamento della disciplina del DUP sono stati presentati i seguenti atti di programmazione generale:

- Il programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027 (delibera G.C. n.246 del 6/11/2024);

- La programmazione triennale del fabbisogno di personale 2025/2027 (delibera della G.C.n. 276 del 27/11/2024);

Dato atto altresì che:

- è stato approvato il progetto di Bilancio con delibera della G.C. n. 278 del 27/11/2024;

- è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti sul bilancio di previsione;

Visti il D.lgs. n. 267/2000 e il D.lgs. n. 118/2011;

Visti:

- il parere favorevole reso dal Responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;

- il parere favorevole reso dal Responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;

Il Cons. Ghirmu dichiara il voto contrario del suo gruppo consiliare per il taglio di personale dei servizi ritenuti strategici.

Con n. 12 voti favorevoli, n. 3 contrari (Ghirmu, Cerrano, Donetti) e n. 1 astenuto (Bertot) su n. 16 consiglieri presenti e n. 15 votanti, espressi mediante votazione palese

#### **DELIBERA**

1. di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 – nota di aggiornamento, redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;

2. di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Successivamente, con n. 12 voti favorevoli, n. 3 contrari (Ghirmu, Cerrano, Donetti) e n. 1 astenuto (Bertot) su n. 16 consiglieri presenti e n. 15 votanti, espressi mediante votazione palese

#### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Del che si è redatto il presente verbale e in data viene sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
Firmato digitalmente  
Jacopo MAUTINO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Firmato digitalmente  
Dott. Paolo DEVECCHI

---